

FONDO In 40 restano però in attesa

"Città solidale": da 31 tirocini sono scaturite 15 assunzioni

di **Martino Agostoni**

■ Quindici vimercatesi hanno trovato un lavoro stabile con il nuovo sistema della "Città Solidale", un aiuto alla riqualificazione occupazionale cui si sono rivolte, da quando è attivo, 108 persone di cui 31 hanno avuto occasione di avviare un tirocinio in aziende e cooperative del territorio.

C'è un primo bilancio dell'attività del progetto "Città solidale per il lavoro", la nuova veste in cui è stato convertito due anni fa il vecchio "Fondo Città Solidale" avviato nel 2011 in città dalla Comunità pastorale Beata Vergine del Rosario con il Comune per dare aiuti alle famiglie in situazioni temporanee di difficoltà. Uno strumento di assistenza che ha aiutato centinaia di famiglie vimercatesi con le spese alimentari e di mantenimento della casa ma che, nel 2017, si è pensato di rivedere nella sua mission, cambiandolo da strumento di erogazione di contributi a sistema di sostegno al ricollocamento professionale per disoccupati cronici grazie alla colla-

borazione con Ecfop, l'Ente cattolico di formazione professionale e centro lavoro accreditato.

Un nuovo assetto del "fondo" cui contribuisce in modo diretto l'amministrazione vimercatese che ha versato 22.325 euro nel 2017 e 25mila euro nel 2018, e su cui in Consiglio comunale è stata presentata dal consigliere Pd Davide Niculussi un'interrogazione per conoscerne i risultati.

Ha risposto durante l'ultima seduta il sindaco Francesco Sartini ed è stata l'occasione per avere un bilancio dei primi due anni d'attività, un periodo in cui sono arrivate 108 richieste che, a seguito di colloqui motivazionali, hanno portato ad accogliere 71 domande, mentre le 37 non accolte erano di soggetti senza i requisiti, come la residenza a Vimercate, o erano già percettori di altre forme di assistenza o non si sono presentati al colloquio.

Dalle domande accolte per 31 persone si è passati ad avviare tirocini (per tre persone sono stati fatti due tirocini ciascuno) nelle 14 realtà economiche del territorio, tra

ISTITUTO MANZONI Settimana intensa



Intercultura, c'è da imparare

■ I bambini e ragazzi dell'istituto comprensivo Manzoni si sono riuniti giovedì davanti alla scuola elementare Filiberto per concludere degnamente la terza edizione della settimana dell'intercultura. Un'occasione per oltre 1200 studenti per giocare, cantare e ballare imparando che le differenze culturali possono essere arricchenti per tutti indipendentemente dal Paese di provenienza. Hanno preso parte alla grande festa all'aperto anche il comitato genitori e la cooperativa sociale Aeris. L'evento è stato patrocinato anche dal Comune. ■ **M.Bon.**

aziende e cooperative sociali, che hanno dato disponibilità ad avviare periodi di prova di lavoro nelle proprie strutture. Le 40 persone per cui invece non è stato avviato un tirocinio restano in lista in attesa di future disponibilità di posti nelle aziende. Tra chi ha svolto il tirocinio, che

consiste in una "borsa lavoro" di 3 mesi da 450 euro per 15 ore settimanali pagata da "Città Solidale", cui si aggiungono 100 euro di contributo ad Ecfop per ogni pratica seguita e arrivata al tirocinio, in 15 hanno poi visto convertire la propria esperienza in un'assunzione stabile. ■